



ID Samira: 157660  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO022  
 Località: Bologna  
 Contenitore: Museo Civico del Risorgimento  
 Numero di catalogo generale: 00002042  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: morte di Anita Garibaldi  
 Autore: Bonaveri Ippolito

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00002042
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	morte di Anita Garibaldi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico del Risorgimento
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza G. Carducci, 5

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	2042
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1860
DTSF	A	1869
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Bonaveri Ippolito
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1825/ (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	49
MISL	Larghezza	64
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto descrive la scena della morte di Anita presso la fattoria Guiccioli a Mandriole.

NSC      Notizie storico-critiche

Ippolito Bonaveri, in questo quadro, descrisse la scena con effettivo verismo, sia poetico che storico, unendo il dolore e l'intenso struggimento affettivo alla reale situazione in cui Garibaldi perse la sua compagna: era il 4 agosto 1849 ed il condottiero, dopo aver attraversato le valli di Comacchio con Anita morente, si fermò alla fattoria Guiccioli a Mandriole, dove la donna spirò. Il dipinto, che per la sommarietà dell'esecuzione lascia pensare ad un bozzetto per un quadro più finito, fu probabilmente eseguito dopo la "Morte di Zerbino", che fu premiato grande Curlandese nel 1851, in cui il pittore svolse un analogo tema mortuario, legato però ad un soggetto letterario, con simile impianto compositivo. In questo caso la pittura risorgimentale s'innesta sulla pittura di storia promossa dalle Accademie, unendosi anche, come in questo caso, a quella "poetica degli affetti" legata ad episodi storici contemporanei di cui Domenico Induno fu il più fecondo rappresentante (tratto da Collina, 1993).

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione esistente

FTAZ      Nome file



BIB      BIBLIOGRAFIA

BIBX      Genere      bibliografia specifica

BIBA      Autore      Collina C.

BIBD      Anno di edizione      1993

BIBH      Sigla per citazione      00100011

BIBN      V., pp., nn.      p. 46, n. 47

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1993
CMPN	Nome	Collina C.
AN	ANNOTAZIONI	